

LE NVOVE MVSICHE

Festival di musica antica e contemporanea



La

suonatrice di Liuto - Johannes Vermeer

Domenica 27 Giugno 2021 ore 16:00 e 17:00
Ritratti al femminile - Donne al pentagramma

Erminia Di Meo, violoncello

Musica di Johann Sebastian Bach

Ingresso a Palazzo Carignano € 5,00

salvo riduzioni o gratuità in base a disposizioni di legge e convenzioni
Visita guidata - Prenotazione obbligatoria al n. 0115641733 o alla mail:

drm-pie.palazzocarignano@beniculturali.it

Palazzo Carignano
Via Accademia delle Scienze, 5



LE NVOVE MVSICHE è una collezione di musica per canto e basso continuo scritto da Giulio Caccini nel 1602 che ha segnato nel periodo un importante cambiamento di stile: dalla polifonia alla monodia. Questo stile veniva anche chiamato “recitar cantando” infatti si trattava di una raffinata tecnica esecutiva, consistente nell’applicare liberamente alla monodia figure ornamentali, accentuazioni espressive, varietà agogiche che seguivano il senso delle parole sorrette armonicamete da un elastico basso continuo. Questo trattato può essere considerato il primo e più importante di arte vocale e il primo documento di una raggiunta consapevolezza della

peculiarità del fatto interpretativo. Il festival vorrà percorrere le tappe di questo cambiamento e, approfittando del gioco di parole, estendere la definizione di “Nvove Mvsiche” al cambiamento in genere dei vari stili musicali mettendo in contrapposizione quelli che vanno dal XVI al XVII secolo ai nuovi stili del XX e XXI secolo. I concerti saranno quindi un susseguirsi ed una alternanza di stili vocali e strumentali passando dalla musica sacra alla profana.

Palazzo Carignano

Il complesso venne costruito per ordine di Emanuele Filiberto di Savoia-Carignano, detto "il Muto", che commissionò l'opera all'architetto Guarino Guarini. I lavori iniziarono nel 1679, sotto la direzione del collaboratore Gian Francesco Baroncelli. Provvisoria prima e, dal 1694, stabile dimora dei Principi di Carignano, in questo palazzo nacquero i futuri sovrani Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II di Savoia. L'edificio si affaccia sull'omonima piazza e con la facciata laterale del Palazzo dell'Accademia delle Scienze e l'imponente retro della chiesa di San Filippo Neri crea un *unicum* architettonico di straordinario valore. Guarini progettò uno splendido edificio che rappresenta una delle opere più importanti del Barocco piemontese, con una pianta ad U ed una singolare struttura architettonica: una torre ellittica è leggermente arretrata in facciata e due ali laterali si snodano per formare un cortile quadrato cinto completamente dal corpo di fabbrica.

Nella monumentale facciata principale l'ellisse è distinguibile poiché si fa spazio sinuosamente, rendendo un magnifico effetto, poiché la facciata alterna tratti concavi con parti convesse, in una configurazione forse riconducibile ai progetti di Gian Lorenzo Bernini per il palazzo del Louvre e al Castello di Vaux-le-Vicomte. Dal cortile interno invece il corpo ellittico spicca tra le ali laterali, superandole in altezza. Il modello dell'edificio va ricercato anche all'Oratorio dei Filippini di Borromini, richiamato anche nell'uso del laterizio a vista. I mattoni perfettamente arrotati e stuccati con malta di polvere di cotto, diventano come materia plastica e modellabile. Le decorazioni della facciata del piano nobile, anch'esse in cotto, presentano rimandi ad avventure ed imprese dei Carignano, compresa la vittoria in Canada compiuta al fianco dei francesi nel 1667 contro i nativi Irochesi, con il reggimento Carignan-Salières. Il grande fregio decorativo presente sulla facciata principale recante la scritta **QVI NACQVE VITTORIO EMANVELE II** fu aggiunto nel 1884 da Carlo Ceppi, rispettando lo stile barocco a mattoni a vista. Gli interni sono splendidamente affrescati e decorati a stucco. Alcuni affreschi sono di Stefano Legnani detto "il Legnanino".

LE NVOVE MVSICHE

V Edizione - 2021

Palazzo Carignano

27 Giugno 2021 ore 16.30 e 17:30

RITRATTI DI DONNA

DONNE AL PENTAGRAMMA

J. S. Bach (1685-1750) Cello Suite n. 4 in mi bemolle maggiore
per violoncello solo, BWV 1010

Prélude

Allemande

Courante

Sarabande

Bourrée I

Bourrée II

Gigue

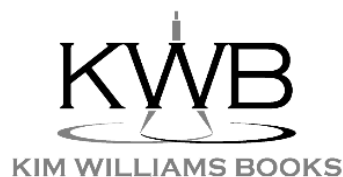
Erminia Di Meo, violoncello



Erminia Di Meo, violoncello

Nata a Roma l'11/09/2004, Erminia Di Meo ha intrapreso lo studio del violoncello all'età di 5 anni sotto la guida di George Schultis. È attualmente iscritta dall'anno accademico 2020/21 presso Istituto Superiore di Studi Musicali e Coreutici Gaetano Braga di Teramo al corso di Laurea di Primo livello in discipline musicali (indirizzo Compositivo-Interpretativo), settore disciplinare Violoncello. Ha partecipato a numerosi Concorsi Nazionali ed Internazionali per strumento solista. Nel 2014 ha vinto a Roma il XXI Concorso Internazionale Vocale e Strumentale "ANEMOS". Nel 2015 ha partecipato al Concorso Internazionale "Premio Clivis" a Roma classificandosi tra i vincitori. Ha ottenuto inoltre il primo premio assoluto nel Concorso "Città di Latina" nel 2016. Sempre nello stesso anno ha partecipato alla 4ª edizione del Concorso "Premio Chroma" per giovani violoncellisti classificandosi prima. Nel 2017 ha partecipato ai concorsi precedentemente menzionati "ANEMOS" e "Clivis" classificandosi tra i primi vincitori della categoria archi. Nel 2018 ha partecipato alla 3ª edizione del concorso Internazionale musicale "Melos" tenutosi a Roma, vincendo il primo premio. Nello stesso anno è arrivata seconda al 10º Concorso Internazionale "A.GI.MUS" presso Francavilla Fontana e successivamente ha vinto il primo premio al 28º concorso per giovani musicisti "Città di Barletta". A dicembre 2020 ha partecipato al concorso "Crescendo International Competition", superando il primo round svoltosi nella città di Boston per poi suonare nel febbraio 2020 come vincitrice del primo premio presso la Carnegie Hall di New York. Nello stesso anno ha partecipato al concorso internazionale per violoncellisti "Gustav Mahler". Ha inoltre partecipato a numerose MasterClass. Nel 2013 è stata seguita da Giovanni Gnocchi presso "MasterArezzo"; nel 2016 ha suonato con il maestro Giovanni Sollima presso l'Accademia Musicale "Sherazade" ed in seguito è stata selezionata dallo stesso maestro per suonare come violoncello solista (accompagnata da orchestra) nella Società Italiana del Violoncello "100 Cellos" durante il Ravenna Festival. Sempre nello stesso anno ha partecipato alla MasterClass con il maestro Paolo Andriotti nel corso estivo a Nocera Umbra. Nel 2018 ha partecipato alla Masterclass tenuta dal Maestro Antonio Meneses presso il conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze e successivamente è stata sua allieva presso l'Accademia "W. Stauffer" a Cremona. Il suo repertorio spazia dal periodo barocco a quello romantico. Attualmente studia sotto la guida di Kyung Me Lee e si esibisce regolarmente sia come solista che in complessi cameristici. Ha suonato nella Basilica Pontificia di Napoli in Piazza del Plebiscito, nel Teatro Comunale di Siracusa, nella sala L. Pollio a Capri, nell'Ambasciata d'Ungheria a Roma, presso l'Università degli Studi della Tuscia, con sede a Viterbo, oltre che varie sale in Toscana, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Puglia, Campania, Abruzzo e Calabria.

Con il sostegno di:



MUSICAVIVA Associazione Musicale

e-mail: musicaviva.to@gmail.com Sito: www.associazionemusicaviva.it

Info: Cell. 3392739888 – Tel/Fax 011 9576402

Presidente e Direttore Artistico: Daniela Costantini